



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Benevento

COMUNICATO STAMPA

I militari della Tenenza della Guardia di Finanza di Montesarchio hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di sequestro preventivo finalizzata alla confisca diretta e per equivalente, emessa dal GIP presso il Tribunale Ordinario di Benevento, nei confronti di tre società operanti nel settore dell'edilizia aventi sede rispettivamente a Bonea (BN), Arpaia (BN) e Montesarchio (BN) in relazione alle ipotesi di reato di emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti e omessa presentazione della dichiarazione ai fini IVA. Il decreto di sequestro ha ad oggetto somme di denaro nella disponibilità delle società e degli amministratori di diritto.

L'esecuzione del suddetto provvedimento trae origine da pregresse indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Benevento ed eseguite dalla Tenenza della Guardia di Finanza di Montesarchio. L'attività investigativa ha consentito di accertare un giro di fatturazioni afferenti ad operazioni inesistenti, finalizzato unicamente alla falsa rappresentazione di costi per la relativa indebita detrazione da parte delle società utilizzatrici.

In particolare, dalla verifica fiscale e dalle successive indagini è emerso che il rappresentante legale di una società, risultato anche percettore di reddito di cittadinanza, aveva costituito un'impresa al solo scopo di emettere fatture per operazioni inesistenti. Questa non aveva sede effettiva né presso la sede legale né presso il luogo d'esercizio dichiarato, non ha esibito alcuna documentazione amministrativo-contabile, e non è risultata avere alle dipendenze personale e automezzi. L'amministratore, inoltre, non ha mai presentato le prescritte dichiarazioni fiscali e tantomeno effettuato alcun versamento di imposte.

Tuttavia, nel corso degli accertamenti, è emerso che la predetta società aveva intrattenuto rapporti commerciali esclusivamente con altre due imprese e le fatture emesse avevano ad oggetto cessioni di beni e prestazioni di manodopera che presupponevano l'acquisto di materiale e la disponibilità di mezzi e personale che di fatto la società emittente le fatture false non aveva documentato. L'odierno provvedimento è finalizzato al sequestro dell'indebito risparmio delle imposte dovute all'Erario, pari a circa 450.000 euro, a favore di società operanti nel settore dell'edilizia e legalmente rappresentate da soggetti legati da vincoli di parentela.

Il provvedimento eseguito è una misura cautelare disposta in sede di indagini preliminari, suscettibile di impugnazione, e i destinatari dello stesso sono persone sottoposte alle indagini e quindi presunte innocenti fino a sentenza definitiva.

Benevento, 24.20224

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Gianfranco Scarfo'